

Provincia di Novara

L. 241/1990 E S.M.I.; OGGETTO: D.P.G.R. N. 10R/2003 E S.M.I. - DOMANDA PERVENUTA IN DATA 9 GENNAIO 2026 PROTOCOLLO PROV. N. 339/2026 DALLA SOCIETÀ ACQUA NOVARA VCO S.P.A., INTESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA N. NO-3016-472 IN SANATORIA DA ACQUA SOTTERRANEA TRAMITE UN POZZO, IN COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE PER USO PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI - USI DIRETTAMENTE CONNESSI CON IL PROCESSO PRODUTTIVO.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 9 gennaio 2026 (con nota Prot. Prov. n. 339/2026 del 9 gennaio 2026) dalla società Acqua Novara Vco S.P.A., con sede legale a Novara Via Triggiani Leonardo 9, corredata dal progetto in data 1 dicembre 2025 a firma del professionista Dott. Geol. Bertani Mattia, intesa ad ottenere la concessione di derivazione da acqua sotterranea dal pozzo ubicato in località Via Ticino, 302 comune di Bellinzago Novarese foglio di mappa 21 e particella 389, codice univoco NOP01853, con portata prelevata pari a litri al secondo massimi 5 (cinque) e in litri al secondo medi 3,4881 (tre,quattromilaottocentoottantuno) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 110.000 (centodiecimila).

L'opera di captazione dell'acqua, realizzata in conformità al progetto in data 1 dicembre 2025 firmato dal Dott. Geol. Bertani Mattia e conservato agli atti dell'Amministrazione, consiste in un pozzo di profondità pari a metri 90 (novanta) captante la falda profonda.

Visto il Regolamento Regionale n. 10/R del 29/07/2003 riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61) e successive revisioni;

Visti:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R e s.m.i., in attuazione della Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61;

ORDINA

- il deposito della domanda della società Acqua Novara Vco S.P.A., con sede legale a Novara Via Triggiani Leonardo 9, pervenuta in data 9 gennaio 2026, unitamente agli atti progettuali, presso il Settore Ambiente, Via Greppi n. 7 – Novara, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, previo appuntamento;
- la pubblicazione della presente Ordinanza per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dalla data del ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Bellinzago Novarese, che dovrà successivamente provvedere alla restituzione della citata Ordinanza allo scrivente Ente, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";
- la pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR Piemonte, sezione Annunci legali e avvisi;
- la conferenza di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10R/2003 e s.m.i. - che ha valore di conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 14 agosto 2026 alle ore 10 AM, in forma simultanea e in modalità sincrona e verrà svolta con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990;

Le eventuali osservazioni dovranno pervenire alla Provincia di Novara - Settore Ambiente, Ufficio Risorse Idriche, Via Greppi n. 7 – Novara, entro il giorno della Conferenza dei Servizi.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Novara, Settore Ambiente – Ufficio Risorse Idriche, la persona Responsabile del Procedimento è: Arch. Tiziana Masuzzo. Per ogni informazione inerente al procedimento è possibile rivolgersi al seguente numero tel. 0321/378292 – email: risorse.idriche@provincia.novara.it.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Monica Brambilla
(firmato digitalmente)